

Politerapica Ambulatorio Multidisciplinare Logopedia Adulti

PREMESSA

Quando si parla di logopedia, si tende a pensare ad una disciplina riservata a bambini o comunque ad individui nell'età evolutiva. Per queste persone, la logopedia tratta per esempio i disturbi del linguaggio, i disturbi specifici dell'apprendimento (i famosi DSA), la balbuzie. Certo, si occupa anche di altre condizioni, ma nell'immaginario collettivo, quando pensiamo a questa professione sanitaria la vediamo riferita, in particolare, a questi ambiti.

In realtà, anche nell'età adulta, sono molti i problemi per i quali è necessario l'intervento della logopedia. In questa età, infatti, possono verificarsi diversi eventi con conseguenze di interesse logopedico.

La perdita della capacità di deglutire o quella di usare il linguaggio correttamente sono spesso conseguenze di eventi traumatici come gli incidenti stradali. Possono peraltro scaturire anche in seguito a malattie vascolari come l'ictus o l'emorragia cerebrale.

Non vanno poi scordate le conseguenze, a livello della deglutizione e della voce, di interventi chirurgici di rimozione delle strutture anatomiche del cavo orale, necessari ad esempio in caso di tumori. Molto attuali poi le possibili conseguenze quando si è sottoposti a intubazione, magari per periodi non brevi. Non sono rare, in queste condizioni, le lesioni da decubito dei tessuti che formano le strutture deglutitorie o fonatorie.

Disturbi della fonazione, più banalmente della voce, possono essere prodotti anche da polipi, edemi o noduli, causati da scorrette abitudini vocali e non solo. Si pensi, per esempio, ai danni che possono essere provocati dal fumo di tabacco.

Infine, non meno importanti in una società sempre meno giovane, sono i problemi che nascono dall'invecchiamento. Parliamo di disturbi derivati semplicemente dall'età o conseguenti a patologie senili. Tra questi, la perdita della corretta capacità di deglutire e di parlare.

Abbiamo abbozzato un elenco di condizioni che si manifestano in età adulta. È quindi chiaro come la riabilitazione logopedica svolga un ruolo essenziale per la salute e per la qualità della vita non solo dei bambini.

I DISTURBI DI INTERESSE LOGOPEDICO IN ETÀ ADULTA

Come accennato, sono diversi i disturbi di interesse logopedico in età adulta. Parliamo di problemi che incidono in modo significativo sulla qualità della vita di chi ne soffre e delle persone che gli vivono accanto.

Disfagia - Perdita della corretta capacità di deglutire

La disfagia è la perdita della capacità di deglutire. O meglio è la perdita della capacità di farlo in modo fisiologico e, soprattutto, sicuro.

Bisogna precisare che per deglutizione non si intende il semplice “mandar giù” il boccone. Il termine definisce invece un processo complesso che inizia addirittura dal momento che precede l’introduzione del cibo in bocca e prosegue fino a quando il boccone entra nell’esofago. Per questo si parla di fase orale, fase faringea, e fase esofagea della deglutizione.

Di conseguenza, anche la disfagia può essere classificata in funzione delle fasi in cui si manifesta. Si parla così di disfagia orale, faringea e esofagea. Ognuna di queste richiede interventi necessari e specifici.

Una deglutizione non sicura è una condizione molto pericolosa. Una delle sue conseguenze può essere l’insorgenza di *polmonite ab ingestis* per ingestione accidentale di cibo in trachea. Questa patologia può diventare ancora più grave in pazienti fragili. Ci riferiamo qui a pazienti che abbiano subito traumi, eventi cardiovascolari o che siano già affetti da altre condizioni di debolezza.

Non va poi dimenticato il fatto che la difficoltà di deglutizione potrebbe indurre ad alimentarsi di meno o a bere di meno. Calo ponderale o disidratazione sono conseguenze molto probabili e in alcuni casi, particolarmente gravi.

Afasia - Disturbo acquisito della capacità di linguaggio

L’afasia è la perdita acquisita della funzione linguistica. Può riguardare la capacità di parlare, comprendere, leggere e scrivere. È secondaria ad un danno alle aree linguistiche del cervello. Questo può essere prodotto da un trauma, da un evento vascolare o d

a una patologia.

L’uomo è un animale sociale. Se privato della capacità di comunicare, questa condizione viene ad essere pesantemente compromessa. Ne derivano gravi danni a carico della qualità della vita. La persona che soffre di afasia può soffrire quindi anche di una condizione di solitudine di cui sono in qualche modo vittima anche i suoi cari.

Disfonia - Perdita della corretta funzione vocale

La disfonia è un disturbo che si caratterizza nella distorsione della voce. Più semplicemente, la voce subisce dei cambiamenti e spesso diventa “brutta” a livello qualitativo e quantitativo.

È un disturbo che ha diverse possibili origini. Può avere un’origine organica: polipi, edemi, noduli o paralisi. Oppure può avere origine funzionale: uso scorretto o “sforzato” della voce come il prolungato volume alto. Può essere anche conseguenza di eventi vascolari, come l’ictus, o di disturbi neurologici quali il Morbo di Parkinson.

Esiste poi la disfonia psicogena secondaria a condizioni di stress emotivo. Infine, vi sono le disfonie secondarie a interventi chirurgici del cavo orale o a lunghi periodi in rianimazione durante i quali si è sottoposti ad intubazione.

Disartria - Perdita della corretta capacità articolatoria

La disartria è un disturbo acquisito a livello dell’esecuzione del movimento articolatorio necessario a produrre la parola. Per articolazione, in questo caso, si intende il corretto e sinergico impegno di tutti gli organi e le strutture necessari a parlare. Possono essere compromessi diversi aspetti come la precisione articolatoria, la capacità respiratoria che sta alla base della fonazione, il mantenimento del ritmo e del tono dell’eloquio.

È di solito un disturbo secondario ad un danno neurologico.

Anche in questa condizione, quindi, può venir meno la piena capacità di comunicazione di un individuo, con le relative conseguenze sulla qualità della vita.

Disfluenza - Disturbo della fluenza

La disfluenza, comunemente conosciuta come balbuzie, è un disturbo del normale fluire dell’eloquio. Di questo disturbo non è importante solo la parte riconoscibile e udibile all’esterno ma anche e soprattutto la combinazione di tensioni muscolari ed emotive che vi sottendono.

Ha origine neurobiologica ovvero è determinata da una combinazione di fattori genetici e ambientali.

La balbuzie è un disturbo non curabile in senso stretto ma per il quale si possono definire una serie di strategie di gestione. In età adulta la domanda di intervento può essere determinata da strategie che hanno perso efficacia nel corso del tempo oppure dalla necessità di mettere in atto strategie mai utilizzate prima. Semplicemente potremmo invece trovarci di fronte ad episodi di riacutizzazione.

LA LOGOPEDIA (PER DARE VOCE A TUTTI)

Cos'è la logopedia

La logopedia è una disciplina che si occupa della gestione di tutte quelle patologie che coinvolgono la comunicazione, il linguaggio e la deglutizione.

Interviene mediante sedute di valutazione, trattamento, monitoraggio dei risultati e consulenza rivolta sia al paziente che alle famiglie.

Agisce in collaborazione con il medico di riferimento che formula la diagnosi e ha il suo pieno sviluppo all'interno di team multiprofessionali.

Chi è il logopedista

Il Logopedista è il professionista sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione, nella valutazione, nel trattamento riabilitativo e nello studio scientifico delle patologie della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Come lavora il logopedista

L'esercizio della professione si attua mediante diversi interventi logopedici:

- Valutazione e bilancio di quanto emerso
- Programmazione di un intervento logopedico condiviso
- Intervento logopedico: si fa riferimento a educazione, abilitazione e riabilitazione
- Follow-up: monitoraggio dei risultati degli interventi
- Attività di consulenza, counselling e assistenza al paziente e alla sua famiglia

E ancora:

- Interventi di prevenzione nelle diverse realtà
- Ricerca scientifica
- Formazione

È importante sottolineare come l'intervento logopedico inizi in seguito alla diagnosi del medico e come tale prosegua in collaborazione con questo e con tutti gli altri professionisti sanitari coinvolti.

AMBULATORIO MULTIDISCIPLINARE LOGOPEDIA ADULTI IN POLITERAPICA

Riteniamo che sia importante mettere a disposizione del territorio un ambulatorio che offra la presa in carico di patologie di interesse logopedico in età adulta vista l'ampia diffusione di questi disturbi.

Considerando i bisogni dei cittadini e le strutture presenti nell'area geografica, è utile offrire un'assistenza di primo livello che sia vicina al paziente e alla sua famiglia.

Spesso, una volta terminato i periodi di ospedalizzazione previsti a seguito di traumi o patologie, è difficile proseguire i percorsi di riabilitazione. Limiti di tempo, di prossimità o economici possono indurre alla rassegnazione verso una qualità di vita peggiore di quella a cui si potrebbe puntare.

Gli obiettivi di questo ambulatorio sono esattamente il contrario. Il suo scopo è quello di rendere più semplice l'accesso ai servizi necessari ad un recupero più completo dei disturbi di interesse logopedico.

Offre a chi se ne rivolge la possibilità di una presa in carico multidisciplinare, con professionisti che svolgono un lavoro d'equipe per la valutazione, il trattamento e la dimissione migliore per il paziente.

Presa in carico in Politerapica

L'ambulatorio offre competenze e servizi multidisciplinari:

- Logopedia
- Otorinolaringoiatria
- Neurologia
- Psicologia
- Fisiatria

Oltre a questi servizi sono presenti altre discipline offerte da Politerapica, quali fisioterapia e gastroenterologia.

L'ambulatorio, che opera secondo l'approccio Medicina Vicina, propone attività specialistiche e professionali di presa in carico, valutazione e cura

- eseguite da professionisti qualificati
- senza liste di attesa
- a prezzi contenuti per rendere accessibili le prestazioni
- svolte in modo multidisciplinare intorno al paziente

Accoglienza del paziente e presa in carico

Logopedista

Il logopedista è il coordinatore del Team Multidisciplinare. Accoglie il paziente al suo primo accesso in struttura e lo sottopone ad una prima valutazione e raccolta anamnestica. Successivamente procedo con

- Valutazione logopedica
- Counselling logopedico al paziente e alla famiglia
- Coinvolgimento degli specialisti anche per valutazione di eventuale necessità di esami strumentali (esame della deglutizione, fibroscopia)
- Coinvolgimento degli altri terapisti
- Partecipazione a stesura e attuazione del programma terapeutico/riabilitativo
- Verifica dell'andamento della terapia
- Conclusione e dimissione del paziente con le relative indicazioni

Le sedute di trattamento hanno frequenza mono o bisettimanale e durata di 45 minuti.

Il logopedista, inoltre, può condurre gruppi di conversazione per pazienti afasici.

Otorinolaringoiatra

Spesso i problemi a livello fonatorio e vocale sono determinati da condizioni di interesse otorinolaringoiatrico. Tra questi, per esempio, i casi di disfonie organiche o i casi di disfonie secondarie ad interventi chirurgici di rimozione del tratto vocale.

In questi casi, il logopedista richiede l'intervento dell'Otorino che può eseguire una valutazione strumentale con fibroscopia. Analogamente, lo specialista può coinvolgere il logopedista.

Otorinolaringoiatra e Logopedista collaborano anche nell'esecuzione della FEES (Esame della deglutizione).

Questo specialista, infine, esegue le proprie valutazioni in fase iniziale e in fase finale, prima della dimissione, al fine di verificare i risultati.

Neurologo

Parte dei disturbi di interesse logopedico sono causati da problemi o da patologie neurologiche.

È fondamentale, di fronte a queste eziologie, l'intervento del neurologo che esegue una propria valutazione per avere una visione più completa del quadro clinico del paziente.

Il neurologo, a sua volta, in diverse circostanze, si avvale della collaborazione del logopedista.

Fisiatra

Il fisiatra è lo specialista che si occupa delle problematiche a carico dell'apparato locomotore e pianifica la riabilitazione del paziente in ogni suo aspetto.

Interviene in particolare nei casi di patologie quali trauma cranico, tumore o neurodegenerativa per valutare le necessità riabilitative del paziente e fornire le indicazioni ai terapeuti.

Psicologo

I disturbi di interesse logopedico possono determinare la comparsa di disturbi emotivi, tensioni, stress o altre condizioni. Peraltro, talvolta, come nel caso della disfonia e della disfagia psicogena, sono proprio condizioni di fragilità psicologica a concorrere all'insorgenza di disturbi di fonazione o di deglutizione.

Le problematiche logopediche hanno conseguenze non solo su chi ne soffre ma anche su chi vive loro intorno. Possono quindi crearsi condizioni di difficoltà anche nei familiari, che potrebbero aver bisogno di un percorso psicologico per accettare, ad esempio, la nuova condizione di vita del loro caro.

In condizioni come queste, il logopedista può proporre al paziente o alla famiglia un supporto psicologico o anche solo chiedere una valutazione a questo professionista.

Obiettivi del progetto

- Diagnosi multidisciplinare
- Terapia multidisciplinare
- Presa in carico
- Affermazione di un ambulatorio di riferimento per il territorio